

Titolo: Ricostruzione Zona Giochi danneggiata da incendio

Betania/Gerusalemme
Scuola Materna Santa Maria per Bambini Palestinesi

Scheda Progetto

A. Titolo del progetto	Ricostruzione Zona Giochi danneggiata da incendio – Betania/Gerusalemme Scuola Materna Santa Maria per Bambini Palestinesi	
B. Paese / località	Betania/Gerusalemme	
C. Suora referente	Sr. Anna Maria Sgaramella	
D. Durata	Anno scolastico 2023-2024	
E. Area d'intervento	Ambiente Educativo-scuola materna	
F. Descrizione progetto	Ricostruzione zona giochi danneggiata da incendio	
G. Beneficiari	Diretti	Indiretti
	45 Bambini Zona CisGiordania-Palestina	Famiglie e contesto sociale
H. Ente promotore	<i>Comboni Sisters/ Sisters of Nigrizia</i> PO.BOX 19504 Jerusalem	
I. Costo del progetto	E. 10,875.00.	

Titolo: Ricostruzione zona giochi danneggiata da incendio Betania/Gerusalemme Scuola Materna Santa Maria per Bambini Palestinesi

Dove si realizza

Il villaggio biblico di Betania, chiamato in arabo Al-Azareyah (Luogo di Lazaro) è oggi una piccola città araba di Gerusalemme Est, che conta circa 40.000 abitanti (Azareyah/Abu Dish). Fino alla costruzione del “Muro di Sicurezza” (cominciato nel 2004) era considerata un sobborgo di Gerusalemme. Oggi Al-Azareyah si trova nei pressi dell’insediamento israeliano più grande della Cisgiordania: Maale Adumim, i suoi abitanti hanno bisogno di permessi speciali per accedere alla città di Gerusalemme, attraverso due posti di blocco militari.

La strategia Israeliana di chiusura dei confini, chiusura totale di diverse zone; la costruzione del Muro di Sicurezza, denominato “di protezione”, ma usato come muro di “Separazione”; la sospensione “per sicurezza”, dei permessi d’ingresso in Israele ai lavoratori Palestinesi, ha tutt’ora effetti gravi: l’aumento rilevante della disoccupazione palestinese. Circa il 28% degli abitanti dei Territori Occupati sono disoccupati ed il 60% delle famiglie vivono in povertà.

Inserita in un contesto di massima instabilità politica ed immersa nell’intricato conflitto arabo-israeliano, la comunità di Betania si alza all’ombra del “Muro di Sicurezza” che segna la vita degli abitanti del quartiere e divide in due la comunità e il villaggio. Prima della costruzione del Muro, la maggior parte dei suoi abitanti lavoravano a Gerusalemme. La difficoltà per ottenere i permessi di entrata in città, è alla base di una dura crisi economica e sociale nella zona, aggravata dai problemi di accesso ai servizi educativi e sanitari. La maggioranza degli abitanti di Betania sono musulmani. La piccola comunità cristiana soffre doppiamente le conseguenze di questa situazione, che si protrae nel tempo.

Giustificazione del Progetto

La scuola materna delle suore comboniane si erge nella zona dei cosiddetti “territori occupati”.

L’erezione del Muro di Sicurezza ha portato alla chiusura dell’antica strada che da Gerusalemme portava a Gerico e alla spartizione del villaggio di Al-Azareyah (metà in Israele, metà in Palestina). Questo ha comportato per la maggioranza dei bambini che frequentavano la scuola materna l’impossibilità di continuare a usufruire di questa offerta educativa.

Nella fase terminale (2009) della costruzione del muro, con un pò di “pressione umanitaria” presso i militari israeliani, fu possibile aprire una finestra nel muro perché i bambini potessero passare nel cortile della scuola e completare l’anno scolastico.

Si sperava che quella finestra nel muro potesse diventare poi il check point dal quale i palestinesi del villaggio di Al-Azareyah, bambini e non, sarebbero passati per andare a Gerusalemme. In realtà, la “finestra nel muro” (soluzione temporanea) fu chiusa e fino ad oggi anche il posto di controllo che fiancheggia la scuola materna non è in uso, semplicemente è sorvegliato da una pattuglia di militari. Tra le conseguenze negative del muro di “separazione” posto tra Israele e Palestina, non solo c’è l’impossibilità di incontro e di scambio tra i due popoli, ma anche un continuo confronto tra militari e Palestinesi reattivi all’occupazione Israeliana. Questo confronto spesso si concretizza in lancio di sassi o di bottiglie incendiarie contro i check Point e lancio di lacrimogeni da parte dei militari.

Il confronto avvenuto la sera del 6 ottobre, alla vigilia della recente guerra tra Israele e Ghaza, ha causato l’incendio nella zona giochi della scuola materna; le fiamme hanno sciolto letteralmente i giochi, annerito le pareti, bruciato il prato artificiale, danneggiato il sistema elettrico dell’aria condizionata. I bambini non hanno ripreso le lezioni nella classe adiacente alla zona giochi poiché lo scenario è ancora desolante. Il numero dei bimbi è di 45; i 22 della 1a sezione (3-4 anni), fanno lezione nell’aula disponibile per giochi al chiuso. Ci auguriamo che le attività educative possano riprendere al normale appena la ristrutturazione della zona giochi si sarà effettuata.

Descrizione del Progetto

Lavori e tempi

Gli obiettivi, del progetto mirano alla ricostruzione della zona giochi dei bimbi, dove si esercitano attività ludiche, ricreative, sportive, educative e ed eventi all'aperto in primavera e autunno anche con i genitori. Per tal ragione si prevedono i seguenti lavori

- Rimuovere dal pavimento il materiale anerito dall'incendio
- Appianare il livello del pavimento per il frantumarsi del cemento sottostante il prato artificiale
- Acquistare copertura prato artificiale
- Riparare il sistema dell'aria condizionata danneggiato: si sono bruciati i condotti elettrici che si collegavano agli apparecchi presenti nella classe adiacente alla zona giochi.
- Riparazione delle finestre della classe i cui vetri per il fuoco si sono rotti
- Ripulire i muri aneriti e pitturare le pareti
- Riparare la tettoia danneggiata dal fuoco
- Acquistare i giochi andati in fiamme.

Riguardo i lavori sarà da considerare il salario degli operai che assolveranno alle diverse riparazioni.

I tempi previsti per la ricostruzione della zona giochi: entro dicembre 2023.

Il cambio di valuta da Shekels Israeliani in Euro, attualmente corrisponde a: € 1 =4,00Sh.

Partecipazione locale Sh 8,000.00 - Euro 2,000.00

Voci di costo		
Oggetto	Spese in NIS	Spese equivalenti in Euro
Lavori del pavimento - cemento	1,500.00	375.00
Prato artificiale	12.000.00 Sh	3,000.00
Giochi	10,000.00 Sh	2,500.00
Riparazione Sistema aria condizionata	7,500.00 Sh	1,850.00
Riparazione finestre	2,000.00Sh	500.00
Pulitura e Pittura delle pareti	2,500.00sh	625.00
Tettoia	2,500.00sh	625.00
Salari e Trasporto Operai	5,500.00sh	1,375.00
TOTALE	43,500.00sh	10,875.00

Il sostegno finanziario richiesto dalle Missionarie comboniane per la realizzazione del progetto **Ricostruzione zona giochi** per anno scolastico 2023-2024 della scuola Materna Santa Maria di Betania, equivarebbe a Nis.43,500.00= **Euro 10,875.00.**

Foto: La zona giochi prima dell'incendio e dopo



Prima



Dopo l'incendio

